

## CAPITOLATO TECNICO

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, EX ARTT. 25 E 71 D.LGS. 36/2023, DI RILEVANZA COMUNITARIA, INTERAMENTE TELEMATICA, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE, DISTRIBUZIONE E FORNITURA DI OSSIGENO LIQUIDO, COMPRESA LA MANUTENZIONE DELLE CENTRALI DI STOCCAGGIO ED EROGAZIONE FORMATA DA UN SOLO LOTTO INDIVISIBILE PER I PRESIDI “PUGLIESE” E “CIACCIO” DELL’AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA “RENATO DULBECCO” DI CATANZARO – GARA N. 9417297**

**ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA DELL'APPALTO**

**ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**ART.3 - DEFINIZIONI PARTICOLARI DELLA FORNITURA E RESPONSABILI AZIENDALI**

**ART.4 - AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO (AIC)**

**ART. 5 - IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI COMPRESI NEL SERVIZIO**

**ART. 6 - QUANTITÀ E STATO FISICO DEL GAS FORNITO**

**ART. 7 - QUALITÀ DELL'OSSIGENO LIQUIDO**

**ART. 8 - CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO**

**ART. 9 - CONTENITORI FISSI POSTI PRESSO I PRESIDII "PUGLIESE" E "CIACCIO" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "R. DULBECCO"**

**ART. 10 - CONTROLLI QUALITATIVI – QUANTITATIVI**

**ART. 11 - ORGANIZZAZIONE MINIMA DEL SERVIZIO**

**ART. 12 - GESTIONE E MANUTENZIONE SERBATOI OSSIGENO**

**ART. 13 - REGISTRO INTERVENTI EFFETTUATI E PROGRAMMA DI LAVORO**

**ART. 14 - SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO**

**ART. 15 - GESTIONE DELLE EMERGENZE**

## ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA E DURATA DELL'APPALTO

L'Appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione, distribuzione e fornitura di ossigeno liquido F.U., compresi la manutenzione delle centrali di stoccaggio ed erogazione presso i PP.OO. "Pugliese" e "Ciaccio" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "R. Dulbecco" di Catanzaro.

**Per ossigeno F.U.** si intende l'ossigeno liquido a scopo terapeutico nell'Azienda Ospedaliera i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione, e che sono prodotti, immagazzinati e distribuiti dalla Ditta aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare del D.Lgs. del 30/12/1992 n° 538 e del D.Lgs. del 29/05/1991 n° 178 e/o normativa più recente).

L'Appalto avrà una durata di MESI 60 (SESSANTA) oltre MESI 6 (SEI) di proroga tecnica, decorrente dalla data di stipula del Contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda Ospedaliera **annualmente circa 800.000 litri** di ossigeno, misurato allo stato liquido. La quantità specificata deve ritenersi indicativa e deriva dalla richiesta del Direttore di Farmacia del P.O. "Pugliese".

E' escluso ogni tacito rinnovo del Contratto. E', inoltre, facoltà dell'Azienda richiedere, in vista della scadenza del contratto, una prosecuzione contrattuale temporanea finalizzata all'espletamento o al completamento delle procedure di aggiudicazione della nuova gara d'appalto. La Ditta aggiudicataria si impegna sin d'ora a concedere l'eventuale prosecuzione alle medesime condizioni contrattuali ed economiche pattuite.

Inoltre quest'Azienda appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di non procedere all'attuazione della presente procedura di gara, per la fornitura di cui all'oggetto, per una eventuale adesione alla convenzione CONSIP o S.U.A. Calabria, oppure per altri motivi, purché economicamente più vantaggiose.

L'appalto dovrà garantire la fornitura di ossigeno liquido nelle quantità necessarie alle attività sanitarie e l'erogazione senza discontinuità del gas richiesto presso le centrali di stoccaggio, i servizi di gestione, distribuzione e di quanto necessario a garantire la regolare esecuzione delle forniture, la manutenzione integrale full risk delle centrali suddette.

## ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'Appalto è soggetto alla seguente normativa tecnica di settore:

- ✓ D. Lgs. N. 36/2023 – Codice dei Contratti;
- ✓ Indicazioni della Farmacopea Ufficiale Italiana ultima edizione;
- ✓ Direttiva 93/42/CEE recepita in Italia con D.Lgs. N° 46 del 24/02/1997;
- ✓ D.Lgs n°219 del 24/06/06 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di Codifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE";
- ✓ D.Lgs. 9 Aprile 2008, N°81;
- ✓ D.P.R. 547/55 (sicurezza sul lavoro);
- ✓ Direttiva 97/23/CE – attrezzature a pressione (PED);
- ✓ Direttiva 2000/61/CE – Accordo A.D.R. (trasporto sostanze pericolose);
- ✓ DM 3 maggio 2001: modifica direttiva 94/55/CE (Accordo A.D.R.);
- ✓ Direttiva 2001/95/CEE (sicurezza generale dei prodotti);
- ✓ D.Lgs. n.219/06 e relative disposizioni di attuazione di cui al Decreto 29/02/2008;
- ✓ Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG QUESITI/117 del 25/02/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92;
- ✓ Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG. QUESITI/607 del 04/12/1998 – Art. 13 comma 1 e 2 del D.Lgs. n° 538/92 art. 2 del D.Lgs. n° 178/91;
- ✓ Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 – Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;

- ✓ Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del C del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE (Testo rilevante ai fini del SEE);
- ✓ Norma UNI 10224 – Principi fondamentali della funzione manutenzione
- ✓ Norma UNI 10144 – Classificazione dei servizi di manutenzione
- ✓ Norma UNI 10145 – Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- ✓ Norma UNI 10146 – Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- ✓ Norma UNI 10147 – manutenzione - terminologia;
- ✓ Norma UNI 10148 – Gestione di un contratto di manutenzione
- ✓ Norma UNI 10366 – Criteri di progettazione della manutenzione
- ✓ Norma UNI 10388 – Indici di manutenzione
- ✓ Norma UNI 10584 – Sistema informativo di manutenzione;
- ✓ D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 – Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- ✓ D.P.R. n. 224/88 – Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- ✓ D.Lgs. n° 81 del 2008 – Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE E 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro – e s.m.i.;
- ✓ Circolare n° 99 del 15/10/1964 - Ministero degli Interni - Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- ✓ Norme serie EN 7396 - Impianti di distribuzione gas medicinali.

Qualsiasi altra Norma o Legge riguardante il Servizio oggetto del presente Appalto.

### ART.3 - DEFINIZIONI PARTICOLARI DELLA FORNITURA E RESPONSABILI AZIENDALI

In applicazione del D.Lgs. n°219/2006 e ss.mm.ii, il seguente prodotto richiesto "OSSIGENO LIQUIDO" deve essere debitamente autorizzato all'immissione in commercio e, quindi, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'ossigeno liquido dovrà corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale ultima edizione.

Dovrà essere assicurata la tracciabilità del lotto di produzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La ditta concorrente, **a pena di esclusione**, per il prodotto offerto dovrà produrre il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) dell'industria produttrice in originale o copia conforme.

Tale scheda dovrà obbligatoriamente essere contrassegnata con il nome della ditta offerente.

In applicazione del D.Lgs. n°219/2006 e ss.mm.ii, i seguenti prodotti richiesti di seguito meglio specificati:

GAS LIQUIDO		UNINTA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	CONSUMO PRESUNTO ANNUO (Litri)	CONSUMO PRESUNTO PER ANNUO	CONSUMO PRESUNTO PER 60 MESI oltre 6 mesi di proroga tecnica
AIC	OSSIGENO LIQUIDO F.U.(comprensivo delle spese di trasporto)	LITRI	1,20 IVA ESCLUSA	800.000	€. 960.000,00 IVA ESCLUSA	€. 5.280.000,00 IVA ESCLUSA

## DEFINIZIONI

Si riportano preliminarmente di seguito le definizioni che si applicano alla presente procedura e che disciplinano il servizio e in relazione alle quali l'esecutore del servizio si dovrà attenere.

Per A.O.U. si intende Azienda Ospedaliero-Universitaria "Renato Dulbecco" - Catanzaro. Nel seguito anche indicata anche come Azienda, A.O.U., Committente, Stazione appaltante, ecc.

Per Ditta candidata si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.

Per Ditta aggiudicataria (o ditta o impresa) si intende quella Ditta candidata risultata aggiudicataria dell'Appalto. Nel seguito anche indicata anche come ditta, impresa, appaltatore, ecc.

Per DEC dell'Azienda Ospedaliera si intende colui che è designato dall'Azienda Ospedaliera per la direzione dell'esecuzione del contratto, che interagisce con il Responsabile per la esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico nominato dalla Ditta aggiudicataria, e che svolge le funzioni di:

- a) verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- b) ricevere e sottoscrivere i documenti di consegna dell'ossigeno.
- c) verificare la qualità e la quantità della fornitura;
- d) verificare la regolare consegna attivare il servizio di reperibilità, assistenza tecnica e pronto intervento;
- f) ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico
- g) fornire tutta la documentazione tecnica relativa al Bene oggetto del servizio di manutenzione, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità del Bene medesimo;
- h) sovrintendere al collaudo;
- i) riferire al Responsabile della Ditta aggiudicataria in ordine ad ogni decisione adottata dall'Azienda Ospedaliera in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Tecnico;
- l) garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto;
- m) svolge, ove richiesto, la funzione di Responsabile Tecnico delle Strutture (RST) di cui alla norma UNI ENISO 7396.

## RESPONSABILI AZIENDALI

Funzionari designati dalla Stazione Appaltante che assumono il compito per la gestione del Servizio, al fine di interagire con il Responsabile per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico, nominato dalla Ditta Aggiudicataria, in particolare:

- Il Direttore della Farmacia ha la responsabilità di verificare: il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali relative alla fornitura, compreso il servizio di trasporto e consegna del ossigeno per mezzo dei contenitori mobili; l'identità e la qualità del medicinale fornito dall'impresa aggiudicataria; il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali relative ai servizi di analisi qualitativa, quantitativa dell'ossigeno liquido F.U.;
- **RESPONSABILE PER L' ESECUZIONE DEL SERVIZIO:** Funzionario designato dalla Ditta Aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione del Servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico e di costituire l'interfaccia diretta con la Stazione Appaltante. In particolare il Responsabile della Ditta Aggiudicataria avrà il compito di: svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto dal presente Capitolato Tecnico; sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Tecnico; ricevere tutte le indicazioni, risposte, decisioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal

- Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto. Tale soggetto dovrà essere un dipendente della Ditta Aggiudicataria; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.
- **INCARICATO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DELLA SICUREZZA:** Funzionario designato dalla Stazione Appaltante, quando l'entità delle prestazioni lo richiede, al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto, secondo

quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico. Tale soggetto sarà un dipendente della Stazione Appaltante;

**Il Responsabile del Servizio avrà un sostituto per i casi di assenza ed impedimento e dovrà essere reperibile h24/365 gg all'anno.**

#### **ART.4 - AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO (AIC)**

La Ditta concorrente dovrà dimostrare, a pena di esclusione, allegando nella documentazione tecnica, di aver ottemperato a quanto previsto dal D.Lgs. 219/06 e successive modificazioni ed in particolare di aver ottenuto dagli organi competenti (AIFA – Agenzia Italiana del Farmaco) l'autorizzazione all'immissione in commercio per il seguente gas:

- **OSSIGENO LIQUIDO F.U.**

Pertanto nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non ottemperi a quanto dichiarato oppure l'autorità competente (AIFA) non rilasci o revochi la relativa Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) si procederà ad immediata risoluzione del Contratto.

#### **ART. 5 - IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI COMPRESI NEL SERVIZIO**

L'Appalto è comprensivo di tutti gli oneri descritti nel presente Capitolato Tecnico, e dovrà garantire: la fornitura dell'ossigeno nelle quantità necessarie per l'erogazione senza discontinuità ai punti di allaccio degli impianti di distribuzione dell'azienda (i punti di consegna sono da intendersi coincidenti con i depositi di stoccaggio);

- la messa a disposizione di serbatoi fissi con relativi sistemi di vaporizzazione ossigeno, controllo e gestione pressioni, di capacità adeguata al fine di garantire un'autonomia non inferiore ad una settimana di esercizio

Gli elementi statici della fornitura (serbatoi ed impianti correlati) risultano regolamentati dal presente capitolato e dovranno essere sottoposti anche all'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Essi sono così identificabili:

- Deposito ossigeno liquido (SILOS) sito presso il Presidio "Pugliese";
- Deposito ossigeno liquido (SILOS) sito presso il Presidio "Ciaccio"

In caso di ampliamento delle esigenze dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "R. Dulbecco", o in caso di riassetto delle utenze interne, sarà facoltà del committente richiedere un terzo deposito, a pari condizioni del Contratto stipulato.

#### **ART. 6 - QUANTITÀ E STATO FISICO DEL GAS FORNITO**

La ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda Ospedaliera annualmente circa **800.000 LITRI** di ossigeno, misurato allo stato liquido. La quantità specificata deve ritenersi indicativa e deriva dai dati di consumo storico.

Tuttavia l'Aggiudicatario sarà tenuto alla somministrazione di tutte le maggiori quantità che dovessero occorrere all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "R. Dulbecco", ai prezzi ed alle condizioni di cui al presente Capitolato, senza che possa avanzare alcuna ulteriore pretesa.

Lo stesso Aggiudicatario non potrà pretendere risarcimenti o muovere eccezioni nel caso di minori quantità richieste. Inoltre quest'Azienda appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di non procedere all'attuazione della presente procedura di gara, per la fornitura di cui all'oggetto, per l'adesione alla Convenzione CONSIP o S.U.A. Calabria, oppure per altri motivi, purché economicamente più vantaggiose.

Infine, qualora l'Azienda Ospedaliera dovesse individuare procedure organizzative diverse da quelle attuali, sarà facoltà risolvere il Contratto in corso previo preavviso scritto di tre mesi: anche in tal caso, la Ditta aggiudicataria non potrà pretendere compensi o muovere eccezioni.

La misurazione dei quantitativi di prodotto fornito ad ogni consegna sarà effettuata a mezzo di apposito misuratore, montato sul mezzo di trasporto, al momento del travaso negli appositi impianti di stoccaggio.

Le consegne dovranno essere accompagnate da apposita bolla descrittiva in duplice copia; una di queste, firmata per ricevuta, resterà al fornitore.

L'apposizione della firma non preclude per l'Azienda Ospedaliera Ospedaliero-Universitaria "R. Dulbecco" il diritto ad eventuali rilievi in ordine ai beni consegnati.

#### ART. 7 - QUALITÀ DELL'OSSIGENO LIQUIDO

L'ossigeno deve corrispondere ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione. Per tutte le forniture dovrà essere assicurata la tracciabilità dei lotti di produzione e l'etichettatura dei recipienti sia fissi presenti presso l'A.O.U., che mobili (utilizzati per i rifornimenti), il tutto secondo le prescrizioni della Farmacopea e della Direttiva ADR. Per singola fornitura la Ditta fornitrice dovrà consegnare il certificato di analisi da cui risulti:

1. targa dell'autocisterna che scarica;
2. numero del lotto;
3. scadenza del prodotto;
4. specifiche dei valori del lotto consegnato.

L'ossigeno in uscita dal vaporizzatore dovrà, prima del punto di immissione nelle reti di distribuzione, passare attraverso un apposito sistema atto a garantire e trattenere eventuali impurità solide e/o liquide.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "R. Dulbecco" si riserva la facoltà di eseguire o fare eseguire da laboratori e/o personale qualificato di propria fiducia, in qualunque momento, prima, dopo o durante l'esecuzione della fornitura, collaudi tecnici-qualitativi dei beni consegnati, ovvero verifiche atte ad evidenziare la rispondenza dell'ossigeno fornito a quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico.

Le autocisterne di travaso dovranno essere periodicamente pulite onde eliminare eventuali residui solidi estranei che per trascinamento possano entrare nei depositi dell'Azienda Ospedaliera.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo qualitativo all'atto della consegna del prodotto.

Nel caso in cui il prodotto risulti non conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla Ditta Aggiudicatrice. Inoltre, la stessa Ditta Aggiudicataria, dovrà provvedere all'immediata sostituzione con prodotto conforme. Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Azienda Ospedaliera provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria unitamente alle penalità.

Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta Aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

#### ART. 8 - CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il prodotto fornito classificato ai fini del trasporto merci pericolose come "ADR – Classe 2", dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- **OSSIGENO LIQUIDO F.U.** ad uso terapeutico dovrà rispondere a tutti i requisiti previsti dalla F.U. 9<sup>a</sup> Ed. ed aggiornamenti successivi, F.U. X<sup>a</sup> Ed. e XI<sup>a</sup> edizione. Qualora durante la fase di aggiudicazione o di fornitura le normative venissero modificate, le Ditte partecipanti e/o la Ditta vincitrice dovrà produrre documentazione specifica della propria congruità rispetto alle nuove normative nei tempi previsti dalla legge. Le certificazioni di analisi dei lotti di ossigeno liquido uso terapeutico consegnati devono essere consegnate ad ogni fornitura al Servizio di Farmacia. Per l'espletamento di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta Aggiudicataria dovrà attenersi alla normativa vigente.

#### ART. 9 - CONTENITORI FISSI POSTI PRESSO I PRESIDII "PUGLIESE" E "CIACCIO" DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "R. DULBECCO"

L'ossigeno liquefatto sarà fornito e travasato a cura della ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi di stanza presso i Presidi Ospedalieri "Pugliese" e "Ciaccio" dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "R. Dulbecco". I serbatoi-erogatori, comunemente definiti evaporatori freddi.

#### ART. 10 - CONTROLLI QUALITATIVI – QUANTITATIVI

L'A.O.U. "R. Dulbecco" si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.

Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna.

Il controllo di qualità sarà effettuato da operatori, designati dalla Stazione Appaltante i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dal gas fornito, onde sottoporli ad analisi e prove per verificarne la corrispondenza alle caratteristiche richieste dalla Farmacopea Ufficiale Italiana. Nel caso in cui il prodotto non risulti conforme, le spese di analisi saranno addebitate alla ditta aggiudicataria e la stessa dovrà immediatamente sostituire il gas non conforme, provvedendo a proprie spese all'immediata fornitura e connessione alle reti di distribuzione, di un sistema alternativo di erogazione ossigeno (ad. es. serbatoio mobile). In caso di inadempienza la Ditta Aggiudicataria, sarà sottoposta alle sanzioni del caso con relativo risarcimento dei danni.

Nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Azienda provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta Aggiudicataria.

#### ART. 11 - ORGANIZZAZIONE MINIMA DEL SERVIZIO

L'Assuntore è invitato, nell'organizzazione del servizio di fornitura a individuare (ed a descrivere nel proprio programma/progetto) le possibili sinergie con altri servizi esclusi dall'appalto e non direttamente attinenti come la gestione delle reti di distribuzione gas medicinali.

L'Assuntore dovrà predisporre un punto di raccolta delle richieste di intervento/fornitura provenienti dal Committente, il quale designerà preliminarmente coloro che sono abilitati alle richieste. In caso di emergenza tutti gli utenti sono abilitati, purché siano identificabili.

L'Assuntore dovrà registrare i dati caratterizzanti la chiamata (chiamante, ora, giorno, motivo ecc.) che saranno riportati nel rapporto tecnico.

Il recapito telefonico e fax sarà comune con il recapito per le chiamate di emergenza ed in reperibilità, quindi dovrà essere attivo continuamente.

L'impresa appaltatrice del servizio di fornitura ossigeno e manutenzione depositi, dovrà poter disporre (a corredo dei veicoli di scarico ossigeno), di:

- Attrezzatura tecnica (chiavi, minuteria, raccordi ecc.) specifica per la manutenzione e la riparazione dei sistemi di contenimento (serbatoi) e di riduzione pressione (vaporizzatori);
- Strumentazione specifica per il controllo/taratura dei sistemi ovvero manometri di precisione certificati (errore contenuto entro il 5%) con accessori per attacco UNI, flussometro o contatore di portata.

Per quanto concerne la formazione del personale addetto allo scarico dell'ossigeno, dovrà essere esibita idonea documentazione attestante il possesso dei requisiti di formazione prescritti per Legge (anche in riferimento alla direttiva ADR), nonché di esperienza di lavoro. Inoltre dovrà essere dimostrato il corretto inquadramento dal punto di vista previdenziale e contributivo.

L'assuntore dovrà avere una copia di tutte le chiavi dei serbatoi ossigeno. Copia di tali chiavi deve essere fornita all'Area Tecnico Manutentiva dell'Azienda.

#### **ART. 12 - GESTIONE E MANUTENZIONE SERBATOI OSSIGENO**

I serbatoi ossigeno dovranno essere mantenuti in condizioni di alta affidabilità, sicurezza e durata mediante le seguenti operazioni:

- Rimozione di eventuali accumuli di ghiaccio dai riduttori di primo stadio seguendo idonee procedure atte ad evitare danni ai vaporizzatori. Tali operazioni dovranno essere eseguite ad intervalli non superiori a mesi 1 e comunque ogni volta che l'accumulo renda precario il sostegno del vaporizzatore. In alternativa alla rimozione manuale programmata l'assuntore potrà installare (a proprie spese con gli identici vincoli descritti per il sistema di telecontrollo) un sistema di scioglimento automatico del ghiaccio a mezzo spruzzi d'acqua calda od altri sistemi analogamente sicuri;
- Pulizia dell'area interna del deposito da foglie ed altri elementi estranei di natura organica od inorganica ogni qualvolta risulti ragionevolmente necessario;
- Controllo delle pressioni di esercizio e degli altri parametri operativi del deposito (ogni tre giorni in caso di assenza o avaria del sistema di telecontrollo);
- Verifica generale della tenuta degli elementi di contenimento dell'ossigeno (raccordi, flange, tubazioni, manometri ecc.) - Verifica settimanale;
- Assistenza alle operazioni di controllo ed ispezione da parte dei funzionari ISPESL – ASL e comunque di tutti gli organi deputati al controllo dei serbatoi a pressione;
- Mantenimento in efficienza della recinzione, del cancello e di tutti i sistemi atti a preservare l'efficienza del complesso, nonché ad evitare ragionevolmente atti vandalici od accessi non autorizzati.

#### **ART. 13 - REGISTRO INTERVENTI EFFETTUATI E PROGRAMMA DI LAVORO**

L'Assuntore dovrà proporre, in offerta, le modalità di raccolta, organizzazione e gestione delle informazioni (richieste di fornitura, calendario verifiche apparecchi a pressione ecc.) Dovrà inoltre predisporre, aggiornare e custodire il registro interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (controllo pressioni, rimozione ghiaccio ecc.). A semplice richiesta tale registro dovrà essere consegnato all'Ufficio Tecnico Manutentiva dell'Azienda per i regolari controlli.

#### **ART. 14 - SERVIZIO DI REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO**

Il servizio di emergenza deve essere garantito in tutto l'orario di lavoro ed anche fuori da tale orario (anche notturno e festivo, 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno). In tali circostanze l'Assuntore dovrà rendersi disponibile fin quanto necessario. Ciò non implica particolari compensi, indennità, risarcimenti o maggiorazioni di sorta.

L'assuntore dovrà avere attivo un recapito telefonico ed un recapito fax che svolga la funzione di Call Center per le richieste di intervento, sia di fornitura che di manutenzione straordinaria dei depositi ed apparati correlati.

In caso di dubbi sulla continuità di un recapito telefonico dovrà essere fornito un secondo numero di riserva.

La disponibilità telefonica dovrà essere attiva continuamente (anche in periodi notturni e giorni festivi). Il personale reperibile, per qualifica e professionalità, deve essere in grado di assumere le necessarie iniziative atte a fronteggiare situazioni di emergenza.

In ogni caso deve essere garantita consulenza immediata a mezzo telefonico sia al personale dell'A.O.U "R. Dulbecco" che al personale della ditta appaltatrice della manutenzione delle reti di distribuzione. In caso di necessità, almeno una persona, con idonee cognizioni tecniche, dovrà raggiungere l'A.O.U "R. Dulbecco" nel più breve tempo possibile e comunque non oltre le 8 (otto) ore dalla segnalazione del guasto, per ripristinare la funzionalità dell'impianto, ed assicurare la continuità di servizio. Nei casi di manifesta urgenza, nonché nei casi in cui il guasto segnalato rappresenti una condizione di pericolo, la Ditta Aggiudicataria deve intervenire entro 60 minuti dalla segnalazione. Tale soggetto dovrà avere disponibilità della necessaria attrezzatura di pronto intervento, dei ricambi e degli strumenti di misura idonei.

#### ART. 15 - GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza grave che possa compromettere l'erogazione dell'ossigeno (per problemi del serbatoio di stoccaggio), e quindi compromettere la salute dei pazienti presenti nell'A.O.U "R. Dulbecco", il tecnico o i tecnici (previamente nominati dall'Assuntore come responsabili del servizio di reperibilità e pronto intervento per la gestione delle emergenze) reperibili al momento, dopo chiamata telefonica, sia dal personale tecnico dell'Azienda Ospedaliera sia del personale dell'U.O.C. Farmacia e sia del personale della Direzione Medica di Presidio, nonché dei responsabili dell'impresa assuntrice della manutenzione delle reti di distribuzione, dovrà prestare la massima collaborazione per un tentativo di soluzione immediata ed a distanza del problema: in pratica dovrà essere seguita la suddetta procedura:

- A)** ricevimento telefonata da parte dei soggetti sopra indicati;
- B)** identificazione della chiamata con annotazione del nome e della funzione del chiamante;
- C)** raccolta dei dati necessari per identificare il problema (almeno in forma generale) come zona ove si è riscontrata l'anomalia, tipo di anomalia, persone presenti sul luogo che possono avere dimestichezza di intervento ecc.
- D)** valutazione della gravità dell'anomalia e delle modalità di intervento più consone: in caso di intervento effettuabile a distanza tramite persone di sufficiente formazione dipendenti dell'Azienda Ospedaliera o personale della ditta di manutenzione degli Impianti di Gas Medicali, indicazione delle manovre e/o procedure per la rimessa in sicurezza e piena funzionalità dei serbatoi; in caso di interventi di particolare complessità od in assenza di persone con esperienza sufficiente per le manovre richieste, raggiungimento nel più breve tempo possibile (max 60 min.) dell'Azienda Ospedaliera ed intervento diretto sull'anomalia.

In caso di grave emergenza, ove qualsiasi ritardo d'intervento può comportare pericoli gravi per la vita dei pazienti, il tecnico in reperibilità dovrà inviare comunque immediatamente un collega abilitato per il primo intervento e contemporaneamente, in attesa che quest'ultimo raggiunga l'azienda, fornire consulenza e guidare telefonicamente le persone che si trovano sul posto dell'emergenza in modo che vengano almeno contenuti i pericoli gravi entro margini controllabili.

**E)** al termine della fase di emergenza: redazione di rapporto scritto e firmato, da consegnare all'ufficio tecnico dell'Azienda Ospedaliera ove si evinca la causa dell'anomalia/emergenza, le procedure adottate per la gestione della stessa e lo stato finale del deposito coinvolto.

L'Assuntore all'avvio dell'appalto dovrà fornire una sufficiente informazione sulle caratteristiche dei serbatoi fissi e sui relativi sub-sistemi, sia al personale dell'U.O.C. Farmacia nonché al personale dell'Area Tecnico Manutentiva ed al rappresentante dell'impresa di manutenzione reti distribuzione.

**S.O.C. Acquisizione Beni e Servizi**  
**Direttore Sostituto**  
**Dr. Paolo Tripodi**

**S.O.C. Farmacia**  
**Direttore**  
**Dott.ssa Rita Morrillo**